

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale _____
(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale _____

C.F. dell'Ente _____

con sede nel Comune di _____ prov _____

CAP _____ via _____

telefono _____ fax _____ email _____

PEC _____

Rappresentante legale _____ C.F. _____

Rendiconto anno finanziario _____

Data di percezione del contributo _____

IMPORTO PERCEPITO _____ EUR

- 1. Risorse umane _____ EUR
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.
 - 2. Costi di funzionamento _____ EUR
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)
 - 3. Acquisto beni e servizi _____ EUR
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)
 - 4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale _____ EUR
(N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)
 - 5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario _____ EUR
 - 6. Accantonamento _____ EUR
(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)
- TOTALE _____ EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

_____, Li _____



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale _____
(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale _____

C.F. dell'Ente _____

con sede nel Comune di _____ prov _____

CAP _____ via _____

telefono _____ fax _____ email _____

PEC _____

Rappresentante legale _____ C.F. _____

Rendiconto anno finanziario _____

Data di percezione del contributo _____

IMPORTO PERCEPITO _____

_____ EUR

■ 1. Risorse umane _____

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.

_____ EUR

■ 2. Costi di funzionamento _____

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)

_____ EUR

■ 3. Acquisto beni e servizi _____

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)

_____ EUR

■ 4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale _____

(N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)

_____ EUR

■ 5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario _____

_____ EUR

■ 6. Accantonamento _____

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)

_____ EUR

TOTALE _____

_____ EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

_____, Li _____



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO

DIREZIONE GENERALE BILANCIO- SERV. II - RENDICONTAZIONE SOMME 5 PER MILLE A.F. 20.....

DENOMINAZIONE SOCIALE	Centro Studi Santa Rosa da Viterbo Onlus	
CODICE FISCALE	90998020564	
SEDE LEGALE	Via Santa Rosa 33 01100 Viterbo	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	info@pec.centrostudisantarosa.org	
SCOPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE	L'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente le finalità di solidarietà come previsto dall'art. 5 comma 1 del DLgs 3 luglio 2017 n. 117 e (omissis) principalmente di tutelare e sviluppare il patrimonio civico, artistico, culturale, ambientale italiano, con particolare riferimento all'archivio e alla biblioteca della Federazione S. Chiara d'Assisi delle monache Clarisse Urbaniste d'Italia.	
LEGALE RAPPRESENTANTE	Attilio Bartoli Langeli	
IMPORTO PERCEPTO	12039,45	
DATA PERCEZIONE CONTRIBUTO	11 settembre 2020	

DATI GENERALI		DATI FASE DEL PAGAMENTO			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI SPESA A	IMPORTO SPESA B	TIPOLOGIA E DATA DI PAGAMENTO C	MODALITA' DI PAGAMENTO D	DOCUMENTO DI SPESA Pervenuto e pagato PER LAVORI/ATTIVITA' SVOLTE (fattura, nota di debito etc.) E	ACCANTONAMENTO SOMME PROGETTO PLURIENNALE (indicare somma e progetto) F
Contributo stampa volume di P. Mari	1.000,00	20 setembre 2021 Banca Nazionale del Lavoro	bonifico bancario	Fondazione C.I.S.A.M. F00588 del 14/9/21	
Ampliamento rete internet monastero	341,60	03 febbraio 2021 Banca Nazionale del Lavoro	bonifico bancario	Stelet f. 3 del 03/02/21	
Messa in sicurezza impianto elettrico	1.006,50	25 giugno 2021 Banca Nazionale del Lavoro	bonifico bancario	Tommasi Daniele f. 11 del 18/06/2021	
Progetto Opere d'Arte					3.000,00
Progetto Liturgia					3.000,00
Restauro bambinelli					1.150,00
Stampa Atti del processo di canonizzazione (importo aggiuntivo) + Pubblicazione Colera					2.600,00
TOTALE	2.348,10				9.750,00

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale _____
(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale _____

C.F. dell'Ente _____

con sede nel Comune di _____ prov _____

CAP _____ via _____

telefono _____ fax _____ email _____

PEC _____

Rappresentante legale _____ C.F. _____

Rendiconto anno finanziario _____

Data di percezione del contributo _____

IMPORTO PERCEPITO _____ EUR

- 1. Risorse umane _____ EUR
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.
 - 2. Costi di funzionamento _____ EUR
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)
 - 3. Acquisto beni e servizi _____ EUR
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)
 - 4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale _____ EUR
(N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)
 - 5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario _____ EUR
 - 6. Accantonamento _____ EUR
(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)
- TOTALE _____ EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

_____, Li _____


Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Rendicontazione 5x1000 alle ONLUS APS

RENDICONTAZIONE SOMME 5 PER MILLE A.F. 2017

DENOMINAZIONE SOCIALE	Centro Studi Santa Rosa da Viterbo Onlus	
CODICE FISCALE	90098020564	
SEDE LEGALE	via Santa Rosa 33 - 01100 Viterbo	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	info@pec.centrostudisantarosa.org centrostudisantarosa@gmail.com	
SCOPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE	L'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente le finalità giuridiche di solidarietà come previsto dall'art.5, comma 1, del DLgs 3 luglio 2017 n. 117 e precisamente, quanto previsto alla lettera d) attività di educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative; alla lettera f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; alla lettera g) formazione universitaria e post-universitaria; alla lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui allo stesso art. 5, alla lettera k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso. L'associazione si propone principalmente di tutelare e sviluppare il patrimonio civico, artistico, culturale, ambientale italiano, con particolare riferimento all'archivio e biblioteca della Federazione "S. Chiara d'Assisi" delle monache Clarisse Urbaniste d'Italia, conservati presso il monastero di Santa Rosa in Viterbo. Quindi educare, informare, far pervenire, promuovere la ricerca ambientale ed artistica, contribuire all'attivazione di corsi, laboratori, seminari, studi, ricerche, attività turistico-culturali e qualsiasi altra iniziativa commesse allo sviluppo ed alla tutela del predetto territorio.	
LEGALE RAPPRESENTANTE	Amlio Bartoli Langeli	
IMPORTO PERCEPITO	3241,83	
DATA PERCEZIONE CONTRIBUTIVO	16/8/19	

DATI GENERALI		DATI FASE DEL PAGAMENTO			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI SPESA A	IMPORTO SPESA B	TIPOLOGIA E DATA DI PAGAMENTO C	MODALITA' DI PAGAMENTO D	DOCUMENTO DI SPESA Pervenuto e pagato PER LAVORI/ATTIVITA' SVOLTE (fattura, nota di debito etc.) E	ACCANTONAMENTO SOMME PROGETTO PLURIENNALE (indicare somma e progetto) F
Timbri per biblioteca e archivio	40,00	10/09/19	contanti	Timar f. 1001	
Eichette	9,90	11/09/19	contanti	Falso f. 2629	
Ospitalità relatore per presentazione evento Ducrea Aquam	124,60	13/08/19	bancomat	Balletti Park Hotel f. 417	
Cartellonistica per monastero	14,77	07/10/19	contanti	Gescom f. 15213	
Articoli di cancelleria	17,10	23/10/19	bancomat	Max Ufficio f. 1301	
Fotocopie e scansioni	25,39	31/10/19	bancomat	Tuscia Eliografica f. 361	
Acquisto lampadine sala pergamene	29,98	04/12/19	contanti	Obi Italia srl scontrino 03002501604078652915	
Impianto elettrico per apertura Museo della quotidianità + 2 euro	2.844,60	06/12/19	bonifico	Tommasi f. 28	
Cartucce e toner stampanti + 1 euro spese banca	318,20	11/12/19	bonifico	Cartotecnica f. 1589	
Cartellonistica per evento Natale in monastero	57,00	18/12/19	bancomat	Gescom f. 19576	
Rimborso effettivo spese Rava viaggio recupero mobili allestiti	100,00	20/12/19	contanti	Ricevuta Ekonomia Rava (RVALNR64C56E625A)	
RESIDUO 5x1000 ANNO PRECEDENTE	-340,47				
TOTALE	3.241,07			residuo di cassa	0,86

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

RENDICONTAZIONE 2XMILLE A.F. 2016

DENOMINAZIONE SOCIALE	Centro Studi Santa Rosa da Viterbo Onlus
CODICE FISCALE	900982564
SEDE LEGALE	via Santa Rosa 33 01100 Viterbo
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	centrostudisantarosa@gmail.com
SCOPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE	L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente le finalità di solidarietà anzidette come previsto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.ro 117, e, precisamente, quanto previsto alla lettera d) dello stesso art. 5, che riguarda le attività di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, n.
LEGALE RAPPRESENTANTE	Attilio Bartoli Langeli
IMPORTO PERCEPIUTO	11.732,59
DATA RICEZIONE CONTRIBUTO	31 ottobre 2018

DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO	DATI DEL PAGAMENTO			EVENTUALE ACCANTONAMENTO	
Spese sostenute per il funzionamento del soggetto beneficiario, ivi incluse le spese per le risorse umane e per l'acquisto di beni e servizi, riconducibili alle finalità istituzionali		DOCUMENTO DI SPESA PER LAVORI/ATTIVITA' SVOLTE (es. fattura, busta paga, ricevuta prestazione occasionale ...)	TIPOLOGIA E DATA DI PAGAMENTO	DESTINATARIO DEL PAGAMENTO (personale dipendente, volontari, collaboratori, fornitore, incaricato, esecutore etc.)	FINALITA' DELL'ACCANTONAMENTO	IMPORTO da utilizzare e rendicontare entro 24 mesi dalla ricezione del contributo
Elenco di consistenza Archivio del monastero di Santa Lucia di Arcevia	1250,00	Ricevuta prestazione prof. Romina De Vizio	bonifico bancario 21/01/2019	collaboratore		
		Ricevuta prestazione prof. Sarah Tiboni		collaboratore	Elenco di consistenza Archivio del monastero delle Cappuccinelle di Aversa	1250,00
Stampa volume "Il corpo di Rosa sfida la Scienza"	738,54	Fattura Bieffe n.1154	bonifico in data 28/08/2019	fornitore		
Allestimento mostra Fede e Devozione. Le reliquie del monastero di Santa Rosa (pannelli esplicativi)	803,98	Ricevuta Gescom	bonifico 28/08/2019	fornitore		
Allestimento mostra Fede e Devozione. Le reliquie del monastero di Santa Rosa (illuminazione vetrine espositive)	551	Fattura Stelet n. 5 del 22/08/2019 Fattura prestazione professionale borsista	bonifico 28/08/2019	fornitore	Vincitore borsa di studio A.A. 2019-2020	1000
Allestimento, sorveglianza e visite guidate mostra Fede e Devozione. Le reliquie del monastero di Santa Rosa	1250,00	Ricevuta prestazione prof. Lucia Malvinni	bonifico bancario 23/09/2019	collaboratore		
Sorveglianza e visite guidate mostra Fede e Devozione. Le reliquie del monastero di Santa Rosa	312,50	Ricevuta prestazione prof. Laura Grasso	bonifico bancario 23/09/2019	collaboratore		
Convegno Rethinking Voluntary Reclusion in Mediterranean Area. New sources and New Questions (cena relatori)	238,00	Ricevuta Ristorante Balletti	bancomat del 01/04/2019	fornitore		
Convegno Rethinking Voluntary Reclusion in Mediterranean Area. New sources and New Questions (pranzo relatori)	285,00	Ricevuta pranzo	bancomat del 02/04/2019	fornitore		
Convegno Rethinking Voluntary Reclusion in Mediterranean Area. New sources and New Questions (ospitalità relatori)	428,7	Ricevuta Europark Balletti	bancomat del 03/04/2019	fornitore		
Restauro 35 tavolette votive del monastero di Santa Rosa	1302	Ricevuta Università della Tuscia	bonifico del 02/04/2019	ente pubblico		
Allestimento 35 tavolette votive	90,2	Fattura Tusciafiografica	bancomat del 01/10/2019	fornitore		
Contributo per studio, progettazione e allestimento 41 tavolette votive del monastero di Santa Rosa	1000	Ricevuta monastero di Santa Rosa	bonifico 28/08/2019	ente ecclesiastico		
Revisione Vita e Miraculi di Santa Rosa da Viterbo dal processo di canonizzazione del 1457, Roma 2019, ISBN 978-88-7257-109-5	502	Ricevuta prestazione prof. Francesco Imbimbo	bonifico del 17/06/2019	collaboratore		
Revisione e Editing degli atti del convegno La malattia di Rosa sfida la Scienza?	250	Ricevuta prestazione prof. Francesco Imbimbo	bonifico bancario 23/09/2019	collaboratore		
Parziale copertura acquisto camicie e guanti per archivisti	79,67	Ricevuta Balletti del 19/07/2019 (euro 80,00)	bancomat del 19/07/2019	fornitore		
Evento Aperti al MAB allestimento, visite guidate e sorveglianza mostra di Documenti e Immagini	401,00	Ricevuta prestazione prof. Lucia Malvinni	bonifico del 17/06/2019	collaboratore		
TOTALE €	9.482,59				TOTALE ACCANTONAMENTO €	2.250,00

Data e luogo Viterbo 01/10/2019

(bilo)

Attilio Bartoli Langeli

Relazione al 5x1000 (2017)

Il Centro Studi Santa Rosa da Viterbo Onlus è un'associazione senza scopo di lucro e persegue esclusivamente le finalità di solidarietà anzidette come previsto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.ro 117, e, precisamente, quanto previsto alla lettera d) dello stesso art. 5, che riguarda le attività di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; alla lettera f) dello stesso art. 5, che riguarda interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.ro 42 e successive modificazioni; alla lettera g) del medesimo articolo, relativa a formazione universitaria e post- universitaria; alla lettera i) del medesimo articolo, che riguarda organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui allo stesso art. 5; alla lettera k) dello stesso articolo, che riguarda organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

L'Associazione si propone principalmente di tutelare e sviluppare il patrimonio civico, artistico, culturale, ambientale italiano, con particolare riferimento all'archivio e biblioteca della Federazione S. Chiara d'Assisi delle Monache Clarisse Urbaniste d'Italia, conservati presso il Monastero di Santa Rosa in Viterbo. Quindi educare, informare, far pervenire, promuovere la ricerca ambientale ed artistica; contribuire all'attivazione di corsi, laboratori, seminari, studi, ricerche, attività turistico-culturali e qualsiasi altra iniziativa connessa allo sviluppo ed alla tutela del predetto territorio.

Il contributo del 5 per mille relativo all'anno 2017, accreditato sul c/c di questa associazione in data 16/08/2019, per un importo pari ad euro 3.241,93 è stato utilizzato per sostenere piccoli costi di funzionamento dell'associazione, per la realizzazione di una conferenza sulla gestione delle acque nel monastero di Santa Rosa dal titolo *Ducere Aquam* e per il rifacimento e la messa a norma dell'impianto elettrico degli spazi che verranno adibiti a Museo della quotidianità all'interno del monastero di Santa Rosa (2.844,60 euro), fondamentale per la tutela e la valorizzazione dell'ingente patrimonio relativo alle attività artigianali e quotidiane delle monache.

Viterbo 16/08/2020



CENTRO STUDI S. ROSA
da VITERBO onlus

Relazione al 2x1000 (2016)

Il Centro Studi Santa Rosa da Viterbo Onlus è un'associazione senza scopo di lucro e persegue esclusivamente le finalità di solidarietà anzidette come previsto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.ro 117, e, precisamente, quanto previsto alla lettera d) dello stesso art. 5, che riguarda le attività di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; alla lettera f) dello stesso art. 5, che riguarda interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.ro 42 e successive modificazioni; alla lettera g) del medesimo articolo, relativa a formazione universitaria e post- universitaria; alla lettera i) del medesimo articolo, che riguarda organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui allo stesso art. 5; alla lettera k) dello stesso articolo, che riguarda organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

L'Associazione si propone principalmente di tutelare e sviluppare il patrimonio civico, artistico, culturale, ambientale italiano, con particolare riferimento all'archivio e biblioteca della Federazione S. Chiara d'Assisi delle Monache Clarisse Urbaniste d'Italia, conservati presso il Monastero di Santa Rosa in Viterbo. Quindi educare, informare, far pervenire, promuovere la ricerca ambientale ed artistica; contribuire all'attivazione di corsi, laboratori, seminari, studi, ricerche, attività turistico-culturali e qualsiasi altra iniziativa connessa allo sviluppo ed alla tutela del predetto territorio.

Il contributo del 2 per mille relativo all'anno 2016, accreditato sul c/c di questa associazione in data 31/10/2018, per un importo pari ad euro 11.732,59, è stato utilizzato: per realizzare gli elenchi di consistenza degli archivi del monastero di Santa Lucia di Arcevia e del monastero delle Cappuccinelle di Aversa (importo speso il 6/12/2019), di cui non si disponeva di alcun strumento di corredo; per l'allestimento della mostra *Fede e devozione. Le reliquie del monastero di Santa Rosa*, che si è tenuta presso il monastero di Santa Rosa in occasione del settembre viterbese; per il co-finanziamento del convegno internazionale *Rethinking Voluntary Reclusion in Mediterranean Area. New Sources and New Questions* organizzato in collaborazione con l'Institute of Medieval Studies dell'Università di St Andrews (UK), all'interno di un progetto finanziato dalla Comunità Europea con una Marie Curie individual fellowship (Grant Agreement 751526); per il restauro (commissionato al laboratorio di restauro dell'Università della Tuscia), lo studio, la progettazione e l'allestimento di 41 tavolette votive; la revisione delle bozze del volume *Vita e Miracoli di Santa Rosa da Viterbo dal processo di canonizzazione del 1457*, Roma 2019, ISBN 978-88-7257-109-5, co-finanziato dal Ministero dei beni e delle attività culturali - Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'autore; per l'organizzazione dell'evento promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana *Aperti al MAB*, allestimento di una mostra di documenti e di immagini, visite guidate e sorveglianza; per il contributo per una borsa di studio annuale *Un monastero, una città, un territorio* (importo speso il 26/02/2020).

Viterbo 01/03/2020

Attilio Bontini Capelli

CENTRO STUDI S. ROSA
da VITERBO onlus

**DL 111, del 3 luglio 2017, art 8 Trasparenza delle somme derivanti dal 5x1000
Relazione sull'impiego delle somme percepite relative agli anni fiscali 2011-2016**

Tabella 1: Importi erogati

5x1000 (2011) [Redditi 2013]	importo residuo	777,21
5X1000 (2012) [Redditi 2014]	importo erogato	723,29
5x1000 (2013) [Redditi 2015]	importo erogato	760,87
5x1000 (2014) [Redditi 2016]	importo erogato	1.487,20
5x1000 (2015) [Redditi 2017]	importo erogato	1.638,16
5x1000 (2016) [Redditi 2018]	importo erogato	2.628,58
	TOTALI	8.015,30

Tabella 2: Impiego delle somme

Evento: Libere di sapere	giornata di studio	309,00
Evento: 1450. Il Giubileo di santa Rosa	mostra e convegno	1.503,92
Atti: 1450. Il Giubileo di santa Rosa	pubblicazione [in corso]	1.300,00
La Vie en Rose	giornata di studio	757,90
50 Sfumature di Rosa	postazioni multimediali	1.515,91
La memoria restaurata	mostra	1.533,68
Laboratorio di agiografia	2 borse di studio	502,00
Allestimento sale museali	pannelli esplicativi	252,43
	TOTALI	7.674,84
	RESIDUO ACCANTONATO	340,47

Tabella 3: Importi erogati e impiego delle somme (cronologicamente intercalati)

5x1000 (2011) [erogato il 27/12/2013]	importo residuo	777,21
5X1000 (2012) [erogato il 28/10/2014]	importo erogato	723,29
5x1000 (2013) [erogato il 5/11/2015]	importo erogato	760,87
5x1000 (2014) [erogato il 7/11/2016]	importo erogato	1487,2
	TOTALE ACCANTONATO	3748,57
Evento: Libere di sapere (marzo 2016)		-309
Evento: 1450. Il Giubileo di santa Rosa [mostra e convegno] (settembre 2016)		-1503,92
Atti: 1450. Il Giubileo di santa Rosa (in press)		-1300
	TOTALE ACCANTONATO	635,65
5x1000 (2015) [erogato il 11/08/2017]	importo erogato	1638,16
	TOTALE	2273,81
Evento Vies en Rose (marzo 2017)		-757,9
Evento 50 Sfumature di Rosa (settembre 2017)		-1515,91
5x1000 (2016) [erogato il 16/08/2018]	importo erogato	2628,58
	TOTALE	2628,58



DL 111, del 3 luglio 2017, art 8 Trasparenza delle somme derivanti dal 5x1000
Relazione sull'impiego delle somme percepite relative agli anni fiscali 2011-2016

Evento La memoria restaurata (settembre 2018)		-1533,68
Borsa di Studio Antonianum		-502
Acquisto pannelli		-252,43
	TOTALE ACCANTONATO	340,47

TITOLO: *Libere di sapere*

In occasione della festa dell'8 marzo 2016 è stata organizzata una giornata di studi sul tema dell'istruzione femminile. L'evento organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del comune di Viterbo, del Consigliere alle Pari opportunità e suore Alcantarine del monastero di Viterbo, ha visto gli interventi di Daniela Bizzari, Attilio Bartoli Langeli, Eleonora Rava e Antonietta Russo. Partendo dalla recente pubblicazione di Alessia Lirosi, *Libere di sapere. Il diritto delle donne all'istruzione dal Cinquecento al mondo contemporaneo*, i relatori e l'autrice hanno discusso sull'importanza delle scritture femminili conservate nel monastero di Santa Rosa da Viterbo. L'evento si è concluso con una cena a buffet ispirata al libro di Laura Esquivel, *Dolce come il cioccolato*, che ha permesso al vasto pubblico intervenuto al pomeriggio di studi di continuare ad approfondire il tema dell'istruzione femminile in un ambiente informale, quale il Caffé Letterario di Viterbo.

TITOLO: *1450. Il Giubileo di santa Rosa*

Nel settembre 2016 in occasione dell'anno giubilare, il Centro Studi Santa Rosa ha organizzato un convegno internazionale di studi [10/09/2016] e una mostra dal titolo: *1450. Il Giubileo di santa Rosa* [01/09/2016-10/09/2016]

Il titolo dell'evento allude al fatto che il Giubileo del 1450, indetto da papa Nicolò V, ebbe due conseguenze importanti per il culto e la memoria della Vergine viterbese. Per un verso, quel Giubileo dovette riattivare l'iter del processo di canonizzazione di Rosa, che, dopo vari tentativi precedenti, si sarebbe svolto nel 1456-57. Per l'altro, la grande massa di pellegrini che transitarono da Viterbo per recarsi a Roma indusse nella città una notevole quantità di risorse, e in particolare consentì alla comunità di Santa Rosa di procedere a opere edilizie e artistiche che rinnovarono profondamente l'assetto materiale del monastero.

FINALITÀ. Progresso nelle conoscenze storiche sulla storia di Viterbo e sul culto della sua Patrona (nonché, tra l'altro, di un altro santo "tuscano", Bonaventura da Bagnoregio), ma anche una ricaduta positiva in termini di sensibilizzazione della cittadinanza viterbese verso un tema decisivo per la propria identità e tradizione culturale.

DESCRIZIONE.

Il convegno *1450: Il Giubileo di santa Rosa* ha avuto il seguente programma:

10:00 Saluti delle autorità

10:20 Agostino Paravicini Bagliani, *I giubilei nella storia della Chiesa*

I GIUBILEI QUATTROCENTESCHI E I NUOVI SANTI FRANCESCANI

Introduce e presiede Alessandra Bartolomei Romagnoli

10:45 Gábor Klaniczay, *I processi di canonizzazione nel primo Quattrocento: dalla crisi alla ripresa della 'fabbrica dei santi'*

11:10 pausa

11:25 Letizia Pellegrini, *1450: il processo di canonizzazione di Bernardino da Siena*

11:50 Attilio Bartoli Langeli e Filippo Sedda, *1456-57: il processo di canonizzazione di Rosa da Viterbo. Una iniziativa di Giovanni da Capestrano?*

12:15 Alfredo Cento, *1475-76: il processo di canonizzazione di Bonaventura da Bagnoregio*



DL 111, del 3 luglio 2017, art 8 Trasparenza delle somme derivanti dal 5×1000
Relazione sull'impiego delle somme percepite relative agli anni fiscali 2011-2016

VITERBO E IL MONASTERO DI SANTA ROSA INTORNO AL 1450

Introduce e presiede Angela Lanconelli

15:00 Anna Esposito, *Viterbo nel Quattrocento*

15:25 Eleonora Rava, *La cronaca del 1450*

15:50 Elena Giulia Espositi e Marco Espositi, *La fabbrica di Santa Rosa*

16:15 pausa

16:25 Massimo Giuseppe Bonelli, *Benozzo e il Balletta a Santa Rosa*

16:50 discussione generale

Al termine del convegno si è tenuto un concerto *Tra note di preghiera*, presso il santuario del monastero di Santa Rosa a Viterbo e organizzato in collaborazione con l'Associazione Centro Studi Cesare Dobici. Wanda Folliero al violino, Ferdinando Bastianini al pianoforte e la corale San Giovanni diretta da Maria Loredana Serafini si sono intercalati proponendo brani tratti dal repertorio religioso dal '400 a oggi, in una sorta di 'pellegrinaggio musicale' lungo la via Francigena.

La mostra si è tenuta nella sala Capitolare del monastero di Santa Rosa dal 1 al 10 settembre, per la prima volta con accesso libero al pubblico. Sono stati esposti manoscritti quattrocenteschi, i due codici del processo di canonizzazione (1457), le lettere pontificie di indizione del processo (per lo più munite di sigilli in perfetto stato di conservazione), le lettere pontificie quattrocentesche di concessione di indulgenze in favore del monastero e dei suoi sostenitori. Inoltre sono state proiettate le immagini digitali dei manoscritti di Parma e Parigi contenenti la Vita e i miracoli di santa Rosa, redatti da uno dei notai estensori del processo. Questi manoscritti sono di particolare importanza, perché tramandano miracoli operati da Dio attraverso Rosa non contenuti nel processo callistiano e l'ufficio del giorno della festa.

Cogliendo l'occasione dell'anno giubilare, indetto da papa Francesco, e in particolare il suggerimento del pontefice a far sì che il giubileo si festeggi in ogni diocesi, il convegno ha inteso:

- 1) indagare sul tema del giubileo per rendere edotta la popolazione del suo significato a livello storico-religioso e sociale;
- 2) approfondire la storia di Viterbo, del monastero e del culto di Rosa nel '400 a fronte delle nuove acquisizioni emerse dall'edizione di fonti conservate nell'archivio del monastero di Santa Rosa di Viterbo, finora rimaste totalmente o parzialmente inedite, nonché dall'acquisizione digitale dei manoscritti quattrocenteschi della Vita e dei miracoli di santa Rosa conservati nella Biblioteca Nazionale di Parigi e nella Biblioteca Palatina di Parma;
- 3) capire i rapporti tra il giubileo del 1450 e la crescita e sviluppo del monastero e del culto di Rosa alla fine del medioevo; le relazioni tra la floridezza economica del monastero e l'avvio del processo callistiano; chi furono i promotori del processo e in particolare verificare il coinvolgimento di san Giovanni da Capestrano nella sua realizzazione; provare ad individuare, attraverso uno studio comparato con il processo di san Bonaventura da Bagnoregio, quali possono essere stati i motivi che hanno impedito l'iscrizione ufficiale di Rosa nel catalogo dei Santi.

TITOLO: *La Vie en Rose*

In occasione della festa dell'8 marzo 2017 è stata organizzata una giornata di studi sulle donne. L'evento, organizzato in collaborazione con il Comune di Viterbo, Sororoptimist e il Santuario di Santa Rosa, ha preso le mosse con la presentazione del volume di Maria Teresa Brolis *Storie di donne nel medioevo*, presentato da Maria Giuseppina Muzzarelli. Di seguito si sono avvicendati giovani studiosi che hanno tracciato il profilo di nove donne viterbesi, più o meno famose, ma che hanno contribuito in maniera significativa alla storia, in senso ampio del nostro, Paese. La giornata di studi è stata coordinata da Attilio Bartoli Langeli.

TITOLO: *Cinquanta sfumature di Rosa. Allestimento di due postazioni multimediali mobili sulla storia di santa Rosa da Viterbo*



Dal giorno 01/09/2017 al giorno 10/09/2017 all'interno della mostra *Il Tesoro di Santa Rosa*, allestita

Centro studi santa Rosa da Viterbo onlus

DL 111, del 3 luglio 2017, art 8 Trasparenza delle somme derivanti dal 5×1000
Relazione sull'impiego delle somme percepite relative agli anni fiscali 2011-2016

dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Regione Lazio, in collaborazione scientifica con il Centro Studi Santa Rosa da Viterbo, sono state accolte due postazioni multimediali mobili.

L'iniziativa, tesa a rendere fruibili, attraverso un percorso formativo originale, i materiali (documenti e oggetti) e le acquisizioni scientifiche (frutto di ricerca pluriennale), comunicate attraverso questa mostra, ha proposto a turisti e visitatori due percorsi storico-iconografici sulla Santa viterbese:

- 1) una mappa interattiva sulle immagini di Rosa a Viterbo e nella Tuscia.
- 2) la visualizzazione degli ex-voto (in particolare le tavolette votive) conservati nel monastero di Santa Rosa.

L'allestimento delle due postazioni ha contribuito ad un deciso e significativo progresso nelle conoscenze storiche sul culto della santa Patrona della Città di Viterbo, ed ha avuto una ricaduta positiva in termini di sensibilizzazione della cittadinanza viterbese verso un tema decisivo per la propria identità e tradizione culturale.

A dimostrazione dell'*impact* ottenuto dall'iniziativa, il Liceo Classico Mariano Buratti, all'interno di un progetto per l'alternanza scuola-lavoro, ha richiesto una collaborazione scientifica al CSSRV per mezzo di lezioni presso l'istituto verso gli allievi che allestiranno una mostra su Santa Rosa nel Settembre 2019, anche con l'utilizzo delle postazioni multimediali suddette.

TITOLO: *La memoria restaurata e ciclo conferenze*

Dal giorno 01/09/2018 al giorno 13/09/2018 si è svolta la mostra La Memoria Restaurata allestita dal Centro Studi Santa Rosa da Viterbo in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Regione Lazio e della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio, presso la Sala Capitolare e il Refettorio Antico del Monastero di Santa Rosa a Viterbo.

Con il titolo della mostra, La Memoria restaurata, si è voluto alludere da una parte ai restauri che hanno permesso di recuperare e salvaguardare importanti opere pittoriche e documenti conservati nel monastero di Santa Rosa di Viterbo; dall'altra dichiarare la volontà di consolidare/restaurare la memoria di Rosa da Viterbo attraverso l'attività scientifica che il Centro Studi Santa Rosa da quasi un decennio sta portando avanti in sinergia con la comunità monastica, le principali istituzioni civile e culturali viterbesi.

L'iniziativa ha pertanto reso fruibili a turisti e visitatori, attraverso un percorso formativo originale, i materiali (documenti e dipinti) recentemente restaurati dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (Giorgio Capriotti e Emanuele Ioppolo); dal Laboratorio di Restauro della Provincia di Viterbo (Graziella Cataffi) e dal Laboratorio di Restauro dell'Università della Tuscia (gli studenti del corso).

I materiali esposti sono stati i seguenti:

- 1) Lettera di subdelega dei cardinali Bessarione, Domenico Capranica e Prospero Colonna (21 giugno 1456) munita di sigilli in ceralacca.
- 2) Lettera di subdelega dei cardinali Bessarione, Domenico Capranica e Prospero Colonna (17 febbraio 1457) munita di sigilli in ceralacca.
- 3) Polittico di Francesco di Antonio Zacchi, detto il Balletta (metà XV secolo)
- 4) Olio su tela, anomimo, Santa Rosa (XVII secolo)
- 5) Olio su tela, anomimo, Santa Rosa (XVIII secolo)
- 6) 19 tavolette votive conservate nel monastero di Santa Rosa.

La mostra, che ha visto una straordinaria affluenza, ha contribuito ad un deciso e significativo progresso nelle conoscenze storiche sul culto della santa Patrona della Città di Viterbo, ed ha avuto una ricaduta positiva in termini di sensibilizzazione della cittadinanza viterbese verso un tema decisivo per la propria identità e tradizione culturale.

In occasione della mostra si sono tenute tre conferenze presso la chiesa del monastero di Santa Rosa:

8 settembre 2018 ore 21:00 Eleonora Rava, *Rosa da Viterbo penitente francescana, monaca nel cuore e reclusa*

8 settembre 2018 ore 21:45 Francesco Nocco, *Rosa e Crispino: una "storia" in comune*



**DL 111, del 3 luglio 2017, art 8 Trasparenza delle somme derivanti dal 5×1000
Relazione sull'impiego delle somme percepite relative agli anni fiscali 2011-2016**

10 settembre 2018 ore 21:00 Eleonora Rava-Romina De Vizio-Filippo Sedda: *Santa Rosa nel web*

TITOLO: *Laboratorio di Agiografia*

Per favorire l'accesso al Laboratorio di agiografia promosso e organizzato dal Centro Studi Santa Rosa da Viterbo in collaborazione con la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani della Università Pontificia Antonianum, il Centro Culturale Aracoeli e l'Associazione Italiana per lo Studio dei Santi, dei Culti e dell'Agiografia, sono state assegnate due borse di studio ad allievi bisognosi e particolarmente meritevoli.

TITOLO: *Allestimento sale museali*

In occasione dell'apertura al pubblico di due nuove sale museali del monastero di Santa Rosa di Viterbo si è provveduto alla realizzazione scientifica, grafica e materiale di pannelli esplicativi.

